

Indice

I. La disciplina dell'ambiente nella pluralità degli ordinamenti giuridici	3
1. Premessa, p. 3 - 2. Profili di diritto internazionale dell'ambiente, p. 5 - 2.1. All'origine del diritto internazionale ambientale: la Conferenza di Stoccolma del 1972 e la Conferenza di Rio de Janeiro del 1992, p. 7 - 2.2. L'evoluzione del diritto ambientale internazionale dopo la Conferenza su ambiente e sviluppo di Rio de Janeiro, p. 11 - 2.3. Gli accordi internazionali sui cambiamenti climatici: dal Protocollo di Kyoto agli Accordi di Parigi, p. 12 - 3. Il diritto dell'ambiente nell'Unione Europea: le radici storiche, p. 15 - 3.1. Dall'Atto unico europeo al Trattato di Amsterdam, p. 18 - 3.2. Da Nizza a Lisbona: le recenti evoluzioni normative del diritto ambientale europeo, p. 20 - 3.3. La tutela dell'ambiente nella Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea, p. 23 - 3.4. La politica europea sui cambiamenti climatici, p. 24 - 4. Obiettivi e principi del diritto dell'ambiente, p. 25 - 4.1. Sviluppo sostenibile, p. 26 - 4.2. Sussidiarietà, p. 27 - 4.3. Solidarietà, p. 29 - 4.4. Integrazione, p. 30 - 4.5. Precauzione, p. 30 - 4.6. Azione preventiva, p. 33 - 4.7. Correzione, in via prioritaria alla fonte, dei danni causati all'ambiente, p. 34 - 4.8. «Chi inquina paga», p. 35 - 5. La salvaguardia, la tutela e il miglioramento della qualità dell'ambiente nell'Unione Europea, p. 36 - 5.1. Protezione della flora e della fauna, p. 37 - 5.2. Tutela delle acque, p. 39 - 5.3. Rifiuti, p. 40 - 5.4. Inquinamento atmosferico, p. 42 - 6. Le procedure ambientali europee e l'impatto di opere, piani e programmi sull'ecosistema: VIA, VAS, AIA e VINCA, p. 43 - 7. La Convenzione europea del paesaggio, p. 51 - 8. Spunti comparatistici: le ragioni della comparazione, p. 54 - 8.1. La tutela dell'ambiente nelle Costituzioni, p. 56 - 8.2. Le Costituzioni c.d. «ambientali», p. 57 - 8.3. Le Costituzioni prive di riferimenti alla difesa dell'ambiente, p. 59 - 8.4. Note conclusive sul raffronto fra esperienze straniere differenti, p. 61 - 9. La tutela dell'ambiente nella Costituzione italiana: considerazioni preliminari, p. 62 - 9.1. L'art. 9 della Costituzione, p. 63 - 9.2. L'art. 32 della Costituzione, p. 65 - 9.3. Diritti sociali ed economici e diritto dell'ambiente,	

p. 66 - 9.4. La disciplina dell'ambiente fra Stato e Regioni, p. 68 - 9.5. L'ambiente come valore costituzionale, p. 70 - *Riferimenti bibliografici*, p. 71

II. L'organizzazione amministrativa dell'ambiente: i soggetti istituzionali

79

1. Premessa, p. 79 - 2. Le fonti, p. 82 - 3. (segue) Le fonti normative e il problema della materia «ambiente» nel quadro dei rapporti Stato-Regioni: alle origini del problema, p. 90 - 4. (segue) Il riparto delle competenze Stato-Regioni prima della revisione del Titolo V della Costituzione, p. 96 - 5. (segue) La materia «ambiente» nel quadro costituzionale vigente: osservazioni preliminari e di massima, p. 104 - 6. (segue) La materia «ambiente» fra Stato e Regioni, p. 114 - 7. Il quadro positivo vigente: le competenze degli organi centrali dello Stato, con particolare riferimento al Ministero dell'ambiente, della tutela del territorio e del mare, p. 118 - 8. I compiti e le funzioni del Ministero dell'ambiente, della tutela del territorio e del mare: il cosiddetto indirizzo funzionale, p. 121 - 9. (segue) L'organizzazione del Ministero dell'ambiente, della tutela del territorio e del mare: le associazioni ambientaliste riconosciute, p. 132 - 10. (segue) Dall'Agenda nazionale per la protezione dell'ambiente all'ISPRA, Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale, p. 137 - 11. La programmazione per la tutela dell'ambiente, p. 138 - 12. (segue) Le intese programmatiche e gli accordi di programma come strumenti di attuazione concertata della programmazione per la tutela dell'ambiente, p. 143 - 13. Gli enti territoriali e la protezione dell'ambiente: alcuni cenni di sintesi, p. 151 - 14. (segue) In particolare il ruolo delle unità sanitarie locali e delle aziende sanitarie locali (...e delle Camere di commercio), p. 156 - 15. Alcune (prime) valutazioni d'insieme sull'assetto complessivo dell'organizzazione delle funzioni e dei compiti istituzionali riconducibili ai soggetti dello Stato-ordinamento, p. 160 - 16. Conclusioni, p. 169 - *Riferimenti bibliografici*, p. 172

III. I procedimenti amministrativi in materia ambientale

177

1. Premessa: i modelli di tutela dell'ambiente e il ruolo dell'amministrazione, p. 177 - 2. Alcuni concetti chiave: organizzazione, procedimento e potere, p. 178 - 3. Tipologia dei poteri attribuiti alle amministrazioni pubbliche preposte alla cura degli interessi ambientali: i poteri autorizzatori, p. 181 - 4. La fissazione di standard e i poteri di pianificazione; i poteri di controllo e i poteri sanzionatori, p. 184 - 5. Poteri di imposizione di vincoli, poteri di regolazione e poteri di ordinanza, p. 187 - 6. Il problema dell'esistenza di un modello generale di procedimento in materia ambientale, p. 192 - 7. La legge 241/1990: trasparenza e partecipazione, p. 193 - 8. La legge 241/1990: semplificazione e rilevanza dell'interesse ambientale, p. 198 - 9. La gestione dell'in-

teresse ambientale tra tecnica e politica: considerazioni di sintesi, p. 205 - 10. I limiti dei meccanismi di «command and control» e gli strumenti di tutela attraverso il mercato: in particolare, gli interventi di correzione di domanda e offerta e la creazione di nuovi mercati, p. 206 - 11. Internalizzazione dei costi e disciplina del danno ambientale, p. 215 - 12. I procedimenti amministrativi nel settore dell'inquinamento atmosferico, p. 221 - 13. I procedimenti amministrativi nel settore della gestione dei rifiuti, p. 227 - 13.1. L'importanza della prevenzione e la c.d. «gerarchia» nella gestione dei rifiuti, p. 227 - 13.2. Rifiuto, sottoprodotto e cessazione della qualifica di rifiuto, p. 229 - 13.3. La gestione dei rifiuti, p. 231 - 13.4. I poteri amministrativi previsti dal d.lgs. 152/2006 in materia di gestione dei rifiuti, p. 233 - 13.5. Le fasi della gestione: raccolta e autosmaltimento, p. 234 - 13.6. Smaltimento e recupero presso un impianto «esterno», p. 237 - 13.7. Le procedure semplificate per le operazioni di recupero, p. 238 - 13.8. Bonifica, poteri di ordinanza e sanzioni, p. 239 - 14. I procedimenti amministrativi nei settori non disciplinati dal d.lgs. 152/2006: l'inquinamento acustico, p. 242 - 14.1. L'inquinamento elettromagnetico, p. 248 - 14.2. Le altre forme di inquinamento (cenni), p. 252 - 15. Le ipotesi di valutazione in un unico procedimento della compatibilità con l'interesse ambientale delle iniziative private: autorizzazione integrata ambientale e autorizzazione unica ambientale, p. 253 - 16. Le valutazioni ambientali, p. 258 - *Riferimenti bibliografici*, p. 267

IV. Le tutele differenziate

271

1. La tutela del paesaggio, p. 271 - 1.1. La nozione giuridica di paesaggio e le sue valenze, p. 271 - 1.2. Controllo e gestione dei beni soggetti a tutela, p. 291 - 1.3. La pianificazione paesaggistica, p. 301 - 1.4. Il regime sanzionatorio, p. 308 - 2. Le aree naturali protette, p. 315 - 2.1. Dalle leggi sui parchi alla «Legge quadro sulle aree protette», p. 315 - 2.2. Direttive europee a protezione della natura: i siti di importanza comunitaria (SIC) e le zone speciali di conservazione, p. 317 - 2.3. Le aree naturali protette fra Stato, Regioni ed enti locali nella giurisprudenza costituzionale, p. 318 - 2.4. Il patrimonio naturale del paese: classificazione delle aree protette. Assetto organizzativo, p. 321 - 2.5. Gli enti parco: profili costitutivi e operativi, p. 323 - 2.6. Il piano per il parco: procedimento, contenuti, valenza, p. 325 - 3. La difesa del suolo e il regime delle acque, p. 328 - 3.1. I vincoli idrogeologici: evoluzione, imposizione e contenuti, p. 328 - 3.2. La difesa del suolo dalla legge n. 183 del 1989 al Codice dell'ambiente del 2006, p. 330 - 3.3. Le finalità generali e la problematica definizione di «difesa del suolo», p. 333 - 3.4. Le attività strumentali e la distribuzione delle competenze, p. 334 - 3.5. Il sistema di pianificazione delineato dal testo unico e le diverse articolazioni, p. 337 - 3.6. I piani di gestione e i piani di tutela delle acque: valenze e funzioni, p. 341 - 4. La legislazione sulle risorse idriche, p. 344 - 4.1. Il regi-

me delle acque: profili evolutivi, p. 344 - 4.2. L'impianto normativo della legge 36/1994, p. 346 - 4.3. L'assetto delle competenze dopo il d.lgs. 112/1998, p. 348 - 4.4. La tutela e la gestione delle acque dopo il d.lgs. 152/1999 e dopo il testo unico ambientale di cui al d.lgs. 152/2006, p. 349 - 4.5. La disciplina delle acque contenuta nel nuovo testo unico ambientale del 2006: le principali linee guida, il nuovo servizio idrico integrato, le autorità d'ambito territoriale ottimale, l'Agenzia di vigilanza sulle risorse idriche, p. 351 - *Riferimenti bibliografici*, p. 356